

(I lavori iniziano alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1250 presentata da Salizzoni, inerente a "Chiarezza sui tempi della gara per il nuovo Parco della Salute di Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1250. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Mauro Salizzoni. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

SALIZZONI Mauro

Grazie, Presidente.

Dopo la decisione di inizio settembre di riaprire il dialogo competitivo nel tentativo di convincere le due società in gara a proseguire con la realizzazione del progetto, recentemente la Regione ha chiesto un'ulteriore proroga dei termini per l'aggiudicazione dei lavori, la terza dopo quelle ottenute a maggio e a luglio scorsi. Questa volta, tuttavia, la richiesta di rinvio avrebbe tempi molto lunghi: questo non è ben augurante per la fine della gara stessa e, presumibilmente, durante questa legislatura non se ne verrà a capo neanche dal punto di vista progettuale.

Nel sintetizzare il testo dell'interrogazione, voglio però evidenziare come la precarietà strutturale dei nosocomi che confluiranno nel Parco della Salute è cronaca recente e ben nota, e penso non richieda ulteriori spiegazioni (sono comunque citate nel testo).

Con riguardo a tale ospedale è iniziata la prima fase del Piano degli interventi urgenti. Le opere urgenti da realizzare subito alle Molinette sono quattordici, per un valore di 32 milioni di euro, che verranno garantiti attraverso i fondi dell'articolo 71. A tali criticità e urgenze si aggiunge anche quella relativa agli aumenti dei costi delle utenze, con bollette nei primi sei mesi del 2022 in media più alte del 70% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Premesso che giudico estremamente positivo il fatto che gli ospedali di Cuneo e Novara vengano realizzati, ci tenevo a sottolineare come l'accelerazione data alla realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo renda ancora più paradossale e intollerabile la situazione di stallo relativa al nuovo Parco della Salute di Torino.

Per la nuova Città della Salute e della Scienza di Novara lo scorso ottobre sia stato approvato il nuovo piano finanziario, con un'integrazione di circa 100 milioni di euro. Il precedente bando era andato deserto. Ora tale nuovo piano finanziario dovrebbe essere più appetibile per i privati.

Ciò premesso, intendo interrogare l'Assessore competente per sapere se l'Amministrazione regionale non ritenga opportuno fissare a gennaio il termine della gara per verificare il reale interesse dei concorrenti, essendo ancora possibile, in caso di ritiro, predisporre una nuova gara con procedura d'urgenza. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il professor Mauro Salizzoni per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

La stazione appaltante sta conducendo la nuova fase del dialogo competitivo perseguendo, di concerto con gli operatori economici coinvolti, le seguenti finalità:

- definire le soluzioni tecniche, organizzative, contrattuali ed economico-finanziarie più idonee per la realizzazione dell'intervento, dando spazio all'esperienza ed alla capacità innovativa degli operatori del settore, onde raccogliere proposte e soluzioni dal mercato, così da avere cognizione delle aspettative e delle attese dello stesso;
- consentire ai concorrenti di conseguire la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento;
- individuare la soluzione o le soluzioni che possano soddisfare le esigenze della stazione appaltante;
- trarre dal confronto con gli operatori economici interessati gli elementi necessari per elaborare nuove linee guida per la progettazione che permettano di mantenere il costo dell'intervento in linea con i parametri economici e con i contenuti del disciplinare e della documentazione posti a base di gara.

La stazione appaltante, tenuto conto delle soluzioni emerse nel corso della fase di dialogo competitivo ancora in essere, procederà, sulla base delle proposte progettuali acquisite, a redigere la lettera di invito agli operatori economici ammessi alla Fase III, i quali potranno presentare le loro offerte finali.

Indicativamente, la scadenza dei termini per la presentazione dei progetti definitivi potrebbe essere entro i primi quindici giorni di aprile, tenuto conto anche dei tempi necessari legati alle informative obbligatorie da fornire ad ANAC. Tempi diversi non sono ammessi dalle procedure di gara. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 15.50)